

Con il sostegno della



FEDERAZIONE REGIONALE  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
UDINE

Associazione Italiana  
per il Consiglio dei Comuni,  
Province e Regioni d'Europa



COMUNE DI  
SAN DORLIGO DELLA VALLE  
OBČINA DOLINA  
TRIESTE - TRST

Da restituire all'Aiccre Friuli Venezia Giulia  
fax 0432 507213 - e-mail: aiccre@anci.fvg.it

**ADESIONE DEGLI AMMINISTRATORI  
(Sindaci, Assessori, Consiglieri comunali)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

carica \_\_\_\_\_

Ente di appartenenza \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

Cell. \_\_\_\_\_

manifesta la propria disponibilità e adesione a far parte  
degli Organi dirigenti dell'Aiccre Fvg, in vista dei prossimi  
Congressi regionale e nazionale.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

*Segreteria organizzativa:*

AICCRE Federazione regionale Friuli VG  
Udine – Piazza XX Settembre n. 2  
Tel 0432 508605 – Fax 0432 507213  
e-mail: [aiccre@anci.fvg.it](mailto:aiccre@anci.fvg.it)

Sito WEB: [www.aiccre.it](http://www.aiccre.it) / [www.anci.fvg.it](http://www.anci.fvg.it) – sezione aiccre

**Coordinamento regionale della Proprietà collettiva  
in Friuli Venezia Giulia**

*Convegno*

**I Diritti delle Comunità locali in  
Europa fra Beni comuni e nuovi  
modelli di sviluppo**



**Martedì 14 dicembre 2010 - ore 16.30  
Boljunec/Bagnoli della Rosandra (Ts),  
Občinsko gledališče "France Prešeren"**

La durezza della crisi finanziaria ed economica globale sta mettendo duramente alla prova le istituzioni pubbliche e la società civile.

Ci si interroga sulle possibili vie d'uscita e sulla tenuta di un sistema a cui la globalizzazione, all'insegna della crescita e dello sviluppo, pareva offrire ben altre prospettive.

Il tema dei Beni comuni è salito prepotentemente alla ribalta, sia perché sempre più s'impone il problema dell'accesso di tutti i popoli e di tutti i Paesi a risorse sempre più scarse, sia perché appare sempre più prossimo l'esaurimento delle fonti energetiche su cui si è basato lo sviluppo dei Paesi ricchi.

Tali questioni hanno riflessi potenti anche a livello regionale e locale: scarseggiano le risorse per finanziare le politiche pubbliche e sociali; il tema della privatizzazione dei servizi e la necessità di "far cassa" dismettendo i beni pubblici e demaniali infiamma i dibattiti e accende contrasti.

Da più parti, ormai, si ritiene indifferibile un confronto sulla sostenibilità degli attuali modelli di sviluppo, ma anche sull'adeguatezza del sistema istituzionale con la ricerca di un nuovo modo di essere dei poteri pubblici.

Per riflettere su queste problematiche in un'ottica e con un respiro europeo, l'AICCRE, insieme al Coordinamento regionale della Proprietà collettiva in Friuli V. G., propone di esaminare come la riscoperta dei diritti e degli usi territoriali si coniughi nei vari Paesi dell'Unione con il principio di sussidiarietà e differenziazione, che è alla base del sistema istituzionale europeo.

Allargando lo sguardo agli studi e alle esperienze mondiali, ci si propone inoltre di mettere a confronto il pensiero del Premio Nobel dell'Economia Elinor Ostrom sul governo dei Beni comuni con i principi e le esigenze dello sviluppo locale, valutando quali possano essere i compiti e i ruoli dei diversi attori territoriali.

A questo confronto sono invitati tutti gli amministratori locali del Friuli Venezia Giulia.

dott. Antonio Martini  
Presidente AICCRE Friuli Venezia Giulia

Foto di prima pagina: celebrazione per l'80° anniversario dell'Unione dei legittimi possessori "Zveva upravičenih posestnikov", sul Carso triestino (2007)

## I Diritti delle Comunità locali in Europa fra Beni comuni e nuovi modelli di sviluppo

*Introduce e modera*

**Lodovico Nevio Puntin**, Segretario generale AICCRE FVG

*Saluti*

**Fulvia Premolin**, Sindaco di San Dorligo della Valle (TS)

**Luca Nazzi**, Presidente Coordinamento regionale della Proprietà collettiva in Friuli V. G.

*I relazione*

**La riscoperta dei Diritti territoriali, nel processo d'integrazione europea e negli stati membri**

**Angelo Viscovich**, Componente direttivo AICCRE FVG

*Il relazione*

**Beni pubblici, Beni collettivi e Beni comuni: una risorsa per ripensare allo sviluppo. Le indicazioni del Premio Nobel dell'Economia Elinor Ostrom**

**Nadia Carestiato**, Docente a contratto di Geografia umana dell'Università del Friuli

*Dibattito*

*Conclusioni*

**Andrea Garlatti**, Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia